

Il Presidente della Regione

Giunta

Consiglio

CHI È URP SERVIZI ONLINE PUBBLICITÀ LEGALE PEC WEBMAIL

Cerca nel sito

Cerca

Home > News > Dettaglio

"Un defibrillatore in ogni Comune", la scheda



23.03.2013
ore 12:56

AGR Il progetto "Un defibrillatore in ogni Comune" trae origine dal programma del Ministero della Sanità denominato "Defi.Ter.". Le risorse messe a disposizione della Regione Basilicata erano, però, sufficienti ad acquistare soltanto 37 defibrillatori e a formare 600 volontari. In tal modo non si sarebbe potuto coprire tutto il territorio regionale. Da qui la decisione della Regione di stanziare ulteriori fondi e di assicurare a tutti i Comuni lucani che lo avessero voluto la disponibilità di almeno un defibrillatore sul proprio territorio e di formare almeno 1.300/1.500 volontari per l'impiego delle attrezzature. Attualmente ai 37 defibrillatori se ne sono aggiunti altri 33, acquistati al costo di 33 mila euro, mentre è stato programmato l'acquisto di ulteriori 50 defibrillatori al costo di 50 mila euro più i costi necessari per la formazione.

Scopo del progetto è quello di realizzare una rete capillare di defibrillatori distribuiti sul territorio e di persone formate e certificate per l'esecuzione delle prime manovre rianimatorie e per l'utilizzo delle apparecchiature.

Il progetto è promosso dal Dipartimento regionale alla Salute Regione Basilicata, e si fonda sulla collaborazione con i Comuni aderenti, che hanno indicato le migliori soluzioni di collocazione delle apparecchiature e i volontari destinati ad essere formati per custodirle ed impiegarle. L'attività di formazione dei volontari sarà curata dal Dipartimento Interaziendale per l'Emergenza Sanitaria.

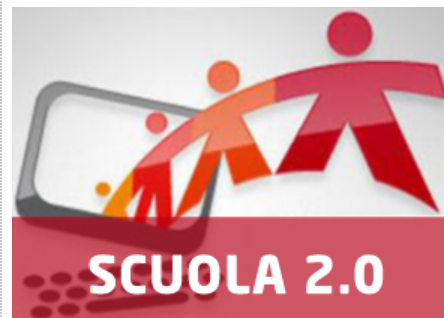
Per l'attività di formazione, i Comuni aderenti sono stati suddivisi in tre gruppi di priorità il primo dei quali ne comprende, ad oggi, 38, il secondo 47 ed il terzo 25. La priorità è data dall'esistenza o meno di apparecchiature già presenti, a diverso titolo, sul territorio (postazioni 118, Protezione Civile ecc.).

Alla fine della formazione saranno consegnati i dispositivi.

Il progetto realizzerà una rete capillare di presidi dedicati all'emergenza sanitaria cardiovascolare. Pur essendo imperniato sul volontariato, il progetto garantirà la presenza di volontari formati, certificati, aggiornati e funzionalmente collegati alla Centrale operativa 118. Si tratta di un modello sperimentato per la Protezione civile che ha dato buoni risultati di efficienza ed affidabilità. La struttura organizzativa coinvolge direttamente i Comuni e le Conferenze dei Sindaci delle Aree programma, cioè dei futuri Distretti di Comunità.

bas 02

PRIMO PIANO



Manifestazione d'interesse

CERCA UNA NOTIZIA

Per data di pubblicazione [gg/mm/aaaa]

dal al

Contenente il testo

Argomento

Fonte

Ordina dal più recente meno recente Cerca nell'archivio

NEWS

ARCHIVIO

25.03.2015 > 16:18 [ACR]
FORENZA, M5S NON FA ALLEANZE ELETTORALI CON PARTITI O LISTE

25.03.2015 > 16:16 [ACR]
EVENTI ALLUVIONALI 2013, SÌ DA TERZA CCP A LINEE INTERVENTO

25.03.2015 > 16:08 [AGR]
COMUNE PZ: NUOVO TPL, LE CRITICHE DEL CONSIGLIERE M5S GIANNIZZARI

25.03.2015 > 16:04 [AGR]
WOODY GROOVE SOUND FESTIVAL, IL 28 MARZO SERATA CON MUSICA LIVE

25.03.2015 > 15:44 [AGR]
COMUNE PZ, CUTRO (S&D): UN MERCATINO APERTO AGLI OPERATORI LOCALI



Note legali | Privacy | Crediti | Accessibilità

Il Logo | ©2010 Regione Basilicata

Rss

Youtube

Agr Basilicata, Agenzia stampa della Giunta Regionale della Basilicata, registrazione n.209/1995 al Tribunale di Potenza
Direttore responsabile Donato Pace